

14. rileva che l'impresa comune ha attuato l'azione correttiva volta a migliorare il sistema finanziario e di controllo nell'ottica di aumentare la trasparenza e che il nuovo sistema è stato valutato dalla Corte nell'ambito della procedura di audit del 2019, la quale ha confermato che il nuovo strumento informatico fornisce ora le necessarie garanzie per la gestione delle missioni e ha assegnato le spese relative alle missioni ai diversi capitoli del bilancio; rileva inoltre, dalla risposta dell'impresa comune, che essa introdurrà un'apposita linea di bilancio per riportare i costi delle risorse esterne internalizzate, ma non le altre spese operative di natura amministrativa iscritte al capitolo 3.4 (Altre spese operative), dato che l'importo di tali spese è molto basso rispetto all'entità delle spese operative;

Performance

15. rileva che il gruppo di valutatori che ha eseguito la valutazione annuale ha concluso che il livello della cultura della sicurezza nucleare all'interno dell'impresa comune non è soddisfacente; osserva e accoglie con favore il fatto che nel corso del 2019 l'impresa comune abbia pubblicato un nuovo piano d'azione in risposta alla nuova relazione di audit della struttura di audit interno sulla gestione della sicurezza nucleare e che l'attuazione dell'audit sui contratti relativi ai fasci di neutri è ora considerata pienamente ultimata;
16. rileva che, secondo la relazione della Corte, nel 2019 il consiglio di direzione dell'impresa comune ha nominato un gruppo ad hoc incaricato di esaminare il suo sistema di rendicontazione e che il gruppo ha proposto l'introduzione di un nuovo sistema di gestione del grado di realizzazione delle attività (Earned Value Management, EVM), che è stato approvato dal consiglio di direzione ad aprile 2019; osserva tuttavia con preoccupazione che il sistema EVM proposto non tiene conto di tutte le raccomandazioni degli esperti indipendenti e non fornisce informazioni chiare sui progressi tecnici conseguiti a fronte dei costi finora sostenuti, in relazione alla totalità degli obblighi di realizzazione dell'impresa comune per il progetto ITER; rileva che, secondo la relazione della Corte, data l'importanza del nuovo sistema EVM per monitorare la performance, è fondamentale che l'impresa comune ne monitori l'efficacia durante la fase di attuazione e informi il consiglio di direzione nel caso in cui emergano problemi significativi; sottolinea che il sistema EVM è in linea con i requisiti previsti dal consiglio di direzione dell'impresa comune, che è composto da rappresentanti degli Stati membri e che ha incaricato un gruppo di lavoro apposito di progettare il sistema EVM in funzione delle caratteristiche specifiche dell'impresa comune; osserva che, secondo la risposta dell'impresa comune, l'EVM è ormai stabile ed è il risultato di numerose interazioni con il gruppo di esperti ad hoc in materia di pianificazione pluriennale (il «gruppo»); prende atto della raccomandazione del gruppo, secondo cui le misure EVM da manuale non sono raccomandate in considerazione delle caratteristiche peculiari dell'impresa comune e della portata degli sforzi necessari ad attuarle, mentre dette misure dovrebbero essere invece utilizzate per monitorare la performance dell'impresa comune; rileva inoltre che l'impresa comune ritiene che non siano necessarie ulteriori azioni al riguardo, dato che essa si è pienamente conformata alle decisioni del gruppo; si compiace che l'impresa comune abbia adottato un sistema più coerente per la rendicontazione delle performance dei progetti mediante l'adozione di un manuale dei progetti; invita l'impresa comune ad ampliare il sistema EVM con i criteri utilizzati per analizzare le raccomandazioni degli esperti indipendenti e a garantire l'accesso pubblico al manuale dei progetti;
17. rileva che l'impresa comune utilizza indicatori chiave di performance nell'ambito di diversi progetti e settori programmatici, nonché indicatori tecnici e non tecnici, e garantisce il mantenimento dello scenario di riferimento attraverso processi di controllo delle modifiche in collaborazione con l'organizzazione ITER; osserva che sono stati conseguiti miglioramenti misurabili in termini di efficienza attraverso progetti di ottimizzazione del tempo necessario per l'assunzione del personale nonché del tempo necessario per l'aggiudicazione degli appalti, per la firma dei contratti e per il pagamento degli stessi; rileva che l'impresa comune ha completato quattro progetti di miglioramento riguardanti le procedure di stima del completamento del progetto, lo strumento per le deviazioni contrattuali, la gestione dei documenti e la riduzione dei ritardi rispetto al calendario previsto; invita l'impresa comune ad adottare ulteriori misure per calibrare i suoi indicatori chiave di performance al fine di misurare meglio sia i risultati globali sia il conseguimento degli obiettivi specifici per progetto;
18. chiede che l'impresa comune riveda la propria strategia di comunicazione per garantire che i pertinenti portatori di interessi siano a conoscenza della sua missione, delle sue attività e dei suoi risultati;
19. osserva che gli organi di governance hanno monitorato attentamente i progressi e la performance dei progetti Edifici e Camera a vuoto, mantenendo il progetto Edifici entro il bilancio stabilito e adottando un piano di accelerazione della performance per quanto riguarda il progetto Camera a vuoto; prende inoltre atto della nuova strategia contrattuale per le bobine di campo poloidale, che punta a migliorare la performance del progetto e attenuare i rischi;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e trasparenza

20. osserva che la strategia antifrode aggiornata dell'impresa comune è stata adottata dal consiglio di direzione alla fine del 2019 insieme a un piano d'azione; rileva inoltre che è stato introdotto un nuovo quadro strategico per la gestione dei processi aziendali, con una mappatura integrale dei processi e la compilazione di un portafoglio completo di procedure di lavoro; incoraggia l'impresa comune a rafforzare ulteriormente il suo quadro etico rivedendo e migliorando le misure per la prevenzione delle molestie, delle frodi e dei conflitti di interesse, come pure le misure di protezione degli informatori;

